



European Research Council
Established by the European Commission



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
"RENZO CANESTRARI"

IDENTITIES

Progetto ERC IDENTITIES

“Managing Identities in Diverse Societies: A Developmental Intergroup Perspective with Adolescents” (GA 101002163)

PI: Prof.ssa Elisabetta Crocetti

Nota di presentazione del progetto

Il progetto IDENTITIES “Managing Identities in Diverse Societies: A Developmental Intergroup Perspective with Adolescents”, [finanziato dal Consiglio Europeo della ricerca](#) (European Research Council, ERC) nell’ambito del prestigioso programma che finanzia la ricerca di eccellenza, intende studiare come gli adolescenti italiani e stranieri sviluppino la loro identità in una società caratterizzata da un crescente livello di diversità etnica e culturale. Attraverso un ambizioso programma di ricerca di durata pluriennale, il progetto si pone l’obiettivo di fare luce su come le interazioni che gli adolescenti hanno nei diversi ambiti della vita e contesti di socializzazione influenzino nel tempo le loro identità ed il loro benessere fisico, psicologico e sociale.

Per informazioni sul progetto IDENTITIES è possibile consultare, oltre al presente documento:

- il sito del progetto (<https://site.unibo.it/identities/it>)
- il video di presentazione (<https://youtu.be/dQ5GdVF3OM0>)

Background teorico

La diversità etnica e culturale è notevolmente aumentata nelle società moderne a causa dei processi migratori (United Nations, 2017). Tuttavia, le implicazioni di ciò per gli adolescenti, che devono affrontare il compito di sviluppo centrale legato alla formazione della propria identità (Crocetti, 2017, 2018), sono ancora per lo più sconosciute. Sia gli adolescenti di origine straniera (come gli adolescenti immigrati di prima e seconda generazione) sia i loro coetanei italiani, vivono quotidianamente esperienze intergruppi, dai contesti più prossimi (per esempio a scuola o nelle attività che svolgono nel tempo libero), a quelli più distali (per esempio essendo esposti a vari messaggi comunicati dai mass media) (Bronfenbrenner & Morris, 2016). Da un lato, è necessario far luce su come le esperienze che gli adolescenti hanno nei diversi ambiti di vita influiscano sui processi identitari; dall’altro lato, è fondamentale comprendere come il modo in cui gli adolescenti sviluppano la loro identità (personale, sociale e umana; Crocetti et al., 2018) influenzi i loro livelli di benessere. In tal senso, la letteratura ha prodotto evidenze frammentarie, mostrando delle associazioni significative tra alcuni aspetti dell’identità ed alcuni indicatori di benessere (per esempio, tra processi dell’identità personale e indicatori di benessere psicologico e salute mentale; Hatano et al., 2020), senza però fornire un modello esplicativo di come i diversi processi dell’identità si associno a uno stato completo di benessere (fisico, psicologico e sociale).

elisabetta.crocetti@unibo.it

Viale Europa, 115
47521 Cesena (FC)

<https://site.unibo.it/identities/it>

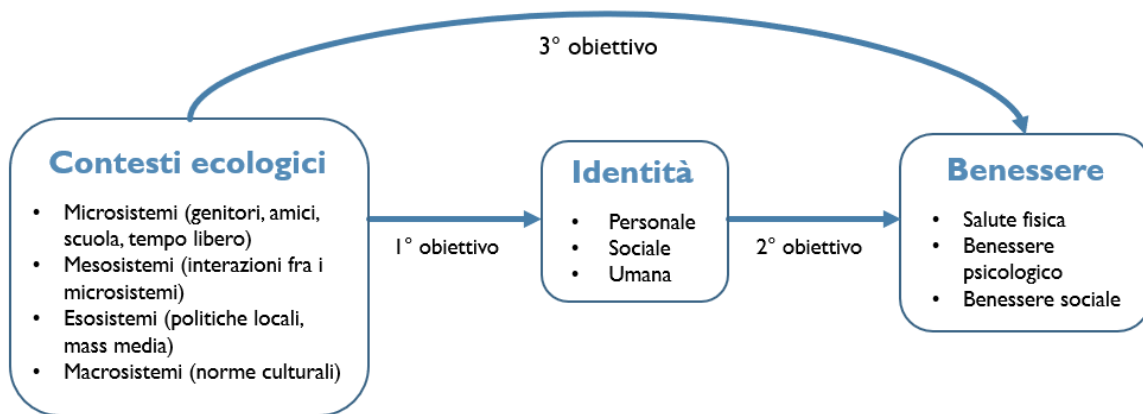
Il Progetto IDENTITIES è stato finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC) all’interno del programma dell’Unione Europea Horizon 2020 per la ricerca e l’innovazione (Grant agreement No 101002163).



Obiettivi del progetto

Il progetto IDENTITIES adotta un approccio interdisciplinare, andando ad integrare modelli evolutivi e socio-psicologici, al fine di fornire una conoscenza innovativa sui processi che portano al benessere degli adolescenti italiani e di origine straniera. Proponendo una prospettiva multidimensionale, ecologica ed intergruppo dello sviluppo, il progetto si pone l'obiettivo di esaminare:

1. Come le esperienze intergruppo nei diversi contesti ecologici (dai microsistemi della famiglia, degli amici, della scuola e del tempo libero ai macrosistemi culturali) influenzino lo sviluppo dell'identità (personale, sociale e umana) degli adolescenti;
2. Come l'interazione i processi dell'identità influisca sul benessere (fisico, psicologico e sociale) degli adolescenti;
3. Come le esperienze intergruppo in contesti ecologici multipli influiscano sul benessere degli adolescenti andando a esaminare sia gli effetti diretti sia quelli indiretti (mediati dai processi dell'identità).



Dopo l'inizio dell'emergenza pandemica gli obiettivi del progetto sono stati ulteriormente arricchiti per comprendere come la pandemia di COVID-19 influenzi nel tempo lo sviluppo degli adolescenti (Schwartz et al., 2021). In tal senso il progetto intende:

4. comprendere l'impatto della pandemia di COVID-19 sulle interazioni degli adolescenti nei diversi ambiti di vita, sulle loro identità e sul loro benessere, considerando sia indicatori oggettivi (per esempio, andamento epidemico in termini di nuovi contagi, cambiamenti nelle norme adottate, passaggio dalla Didattica a Distanza – DAD alla didattica in presenza o in modalità mista, etc.) sia indicatori soggettivi (quali la percezione personale del rischio, il senso di minaccia);
5. esaminare come le interazioni intergruppo, i processi dell'identità e il livello di benessere degli adolescenti possano influenzare le risposte soggettive all'evoluzione della pandemia;
6. esaminare se l'evoluzione della pandemia di COVID-19 e, in particolare, il modo in cui essa colpisce diversamente gli adolescenti, moderi le associazioni tra interazioni sociali, identità e benessere.

Nel perseguire questi obiettivi vengono prese in considerazione:

elisabetta.crocetti@unibo.it

Viale Europa, 115
47521 Cesena (FC)

<https://site.unibo.it/identities/it>

Il Progetto IDENTITIES è stato finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC) all'interno del programma dell'Unione Europea Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione (Grant agreement No 101002163).



- la **dimensione temporale**: adottando una prospettiva evolutiva è possibile evidenziare a) quali effetti si manifestano nel lungo, medio o breve termine; b) in quale fase dell'adolescenza; e in particolare c) quali processi di sviluppo a lungo termine possono essere descritti come una sequenza di micro-interazioni che si verificano a distanza di pochi mesi o su base quotidiana.

- le differenze tra ragazzi e ragazze e tra adolescenti italiani e di origine straniera, così da comprendere quali risultati si manifestano in maniera simile nei vari gruppi e quali, invece, sono moderati dal sesso e/o dall'origine dei partecipanti.

Questo progetto, con l'approccio interdisciplinare che lo caratterizza, può aprire la strada a una nuova frontiera per la ricerca sugli adolescenti, in cui l'interazione dinamica tra molteplici aspetti quotidiani (es., cambiamenti nella percezione di sé) può spiegare esiti evolutivi a lungo termine (in termini per es. di benessere psicologico e salute fisica).

Metodologia

L'intero progetto si svolge nella **Regione Emilia-Romagna** e coinvolgerà un **campione di 2250 studenti delle scuole superiori** che saranno seguiti nel tempo, attraverso un **disegno longitudinale** per comprendere i loro percorsi di sviluppo, tenendo anche conto dell'evoluzione della pandemia di COVID-19. È stato effettuato un **campionamento** randomizzato e stratificato in modo da individuare **18 scuole** che siano rappresentative dei molteplici percorsi di studio e della diversità geografica della Regione.

Lo studio adotta un disegno longitudinale che coinvolge, per ogni scuola, circa 125 studenti (di cui metà del primo anno e metà del terzo anno) che saranno valutati per 7 volte, ogni 4 mesi, a scuola e, poi, su base giornaliera per cinque settimane a casa, secondo lo schema temporale indicato in Figura 1.



Figura 1. Schema delle raccolte dati

Inoltre, saranno coinvolti nello studio (che adotta un **disegno multi-informatore**) anche i genitori degli studenti, gli insegnanti, i dirigenti scolastici e gli assessori comunali, al fine di comprendere le caratteristiche dei contesti di vita degli adolescenti. A tutti i partecipanti sarà richiesto di esprimere il loro **consenso informato alla partecipazione allo studio e al trattamento dei dati personali**, in accordo con le normative vigenti.



I dati saranno raccolti attraverso vari metodi (questionari, interviste, attigrafia, dati di archivio, analisi di articoli di giornale).

Perché è importante e utile partecipare al progetto?

Il progetto IDENTITIES è di fondamentale importanza per tutti coloro che ne prenderanno parte: adolescenti, genitori, insegnanti, scuole e istituzioni territoriali.

Ogni gruppo di partecipanti sarà, infatti, coinvolto attivamente nel processo di ricerca, reso partecipe della conoscenza scientifica che il progetto genererà e saranno individuate modalità specifiche per rendere “usabile” tale conoscenza per promuovere il benessere degli adolescenti nei loro contesti di vita.

Agli adolescenti e alle loro famiglie verrà inviato personalmente, una volta all’anno, un **referto riguardante la loro qualità del sonno** e il loro livello di attività. Tale referto potrà essere fornito gratuitamente grazie alla raccolta dati tramite attigrafo, che è un dispositivo medico non invasivo, simile a un orologio da polso (Natale et al., 2009).

Tutti i partecipanti, poi, riceveranno, sempre su base annuale, un **report** contenete dati in forma aggregata riguardante le informazioni ricavate grazie ai questionari compilati. Tale report, soprattutto dalla seconda raccolta dati in poi, sarà in grado di fornire informazioni sull’andamento degli aspetti indagati (contesti di vita, identità e benessere) e sul proseguimento della ricerca.

Infine, per ogni scuola sarà creato un **progetto formativo** ad hoc. L’intenzione è di fornire una formazione, a titolo gratuito, basata sulle esigenze specifiche di ogni scuola che emergeranno dalla ricerca stessa. Tale intervento sarà svolto interamente dal team di ricerca e gli argomenti saranno concordati insieme alla scuola a partire dalle aree su cui lo studio si focalizza: le relazioni nei contesti di vita, i percorsi identitari ed il benessere. L’intervento potrà essere rivolto a uno o più target (insegnanti, studenti e/o genitori) a seconda della soluzione che ogni scuola riterrà più opportuna. Il tutto sarà, dunque, concordato con le scuole stesse, secondo il principio degli interventi formativi “tailored” (cuciti) sulle esigenze di ogni singola scuola.

elisabetta.crocetti@unibo.it

Viale Europa, 115
47521 Cesena (FC)

<https://site.unibo.it/identities/it>

Il Progetto IDENTITIES è stato finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC) all'interno del programma dell'Unione Europea Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione (Grant agreement No 101002163).



Bibliografia

- Bronfenbrenner, U., & Morris, P. A. (2006). The bioecological model of human development. In W. Damon & R. M. Lerner (Eds.), *Handbook of child psychology* (6th ed., Vol. 1, pp. 793–828). Hoboken, NJ: Wiley.
- Crocetti, E. (2017). Identity formation in adolescence: The dynamic of forming and consolidating identity commitments. *Child Development Perspectives*, *11*, 145-150.
<https://doi.org/10.1111/cdep.12226>
- Crocetti, E. (2018). Identity dynamics in adolescence: Processes, antecedents, and consequences. *European Journal of Developmental Psychology*, *15*(1), 11-23.
<https://doi.org/10.1080/17405629.2017.1405578>
- Crocetti, E., Prati, F., & Rubini, M. (2018). The interplay of personal and social identity. *European Psychologist*, *23*(4), 300-310. <https://doi.org/10.1027/1016-9040/a000336>
- Hatano, K., Sugimura, K., Crocetti, E. & Meeus, W.H. (2020). Diverse-and-dynamic pathways in educational and interpersonal identity formation during adolescence: Longitudinal links with psychosocial functioning. *Child Development*, *91*, 1203-1218.
<https://doi.org/10.1111/cdev.13301>
- Natale, V., Plazzi, G., & Martoni, M. (2009). Actigraphy in the assessment of insomnia: A quantitative approach. *Sleep*, *32*(6), 767-771. <https://doi.org/10.1093/sleep/32.6.767>
- Schwartz, K. D., Exner-Cortens, D., McMorris, C. A., Makarenko, E., Arnold, P., Van Bavel, M., Williams, S., & Canfield, R. (2021). COVID-19 and Student Well-Being: Stress and Mental Health during Return-to-School. *Canadian Journal of School Psychology*, *36*(2), 166–185.
<https://doi.org/10.1177/08295735211001653>
- United Nations (2017) *International Migration Report. Highlights*. United nations. ISBN: 978-92-1-151554-1

